

Comune di Sona

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

La nota integrativa al bilancio di previsione 2019 costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione. Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

ENTRATE

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'Amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità, congruità e veridicità e del principio della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, tenuto conto delle disposizioni tributarie e tariffarie in vigore e confermate.

FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Per l'anno 2019 la previsione è stata calcolata sulla base degli importi definiti per l'anno 2018, non essendo previsti a livello nazionale ulteriori tagli dalle manovre attualmente in vigore.

Il dato sarà sicuramente soggetto a revisioni in corso d'anno a seguito dell'applicazione concreta delle numerose metodologie.

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il disegno di legge di bilancio per il 2019 e gli emendamenti in esame, non sembrano estendere tale sospensione anche al 2019. Il Comune di Sona in ogni caso non ritiene di applicare incrementi alle tariffe e alle aliquote dei tributi di propria competenza.

IMU

- Il Comune di Sona ha previsto il gettito Imu 2019 sulla base della banca dati e dei versamenti dell'anno 2018. L'Imposta Municipale Unica è regolamentata dell'art. 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 e dall'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. Inoltre, nella previsione di gettito si è tenuto conto delle esenzioni e riduzioni di imposta introdotte dal 01/01/2016 dalla Legge di Stabilità 2016, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, in particolare i commi 10-11-12-13-15 e 16 dell'articolo

- unico, e della risoluzione del Dipartimento delle Finanze n. 1/DF/2016 del 17/02/2016. Non sono intervenute modifiche legislative successive.
- Il gettito è stato calcolato sulla base della normativa di legge e regolamentare, tenuto conto di previste variazioni dovute, soprattutto, ad ultimazione fabbricati su aree edificabili e a riduzioni/agevolazioni di imposta rilevabili dalle dichiarazioni IMU presentate nel corso del 2018.
- In particolare, si prevede un gettito di IMU ordinaria di € 2.090.000,00 oltre a €290.000,00 di riversamento dallo Stato per alimentazione quota FSC e un gettito di € 150.000,00 per violazioni IMU da accertare.
- Il Comune di Sona ha regolamentato l'imposta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 20/12/2017 e confermato le aliquote e detrazioni in vigore per l'anno 2017.

TASI

- Legge di Stabilità 2016, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, tra le più importanti novità in materia di TASI, ha esentato le abitazioni principali dalla tassa, a partire dal 01/01/2016. Per la previsione di gettito 2018 si è tenuto conto della citata normativa, con riferimento alla banca dati e ai versamenti relativi all'anno 2017. Si ritiene che non essendo intervenute modifiche legislative successive, il gettito rimarrà invariato.
- Il Comune di Sona ha regolamentato la tassa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 20/12/2017 e ha confermato le aliquote e le detrazioni in vigore per l'anno 2017.

TARI

- La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dal comma 639 dell'art 1 della L.147/2013; è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il tributo è disciplinato dai commi 641 e successivi della citata legge e s.i.m..
- Il Comune di Sona ha regolamentato la tassa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 20/12/2017. Si prevede di confermare tali disposizioni anche per l'anno 2019. Il Comune di Sona stabilisce le tariffe TARI 2019 ai sensi del D.P.R. 158/1998, a copertura dei costi determinati con il Piano Economico Finanziario 2019.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

- L'addizionale comunale IRPEF è stata istituita dal decreto legislativo n.360/1998, poi modificato dall'art. 12 della legge n. 133 del 1999, dall'art. 6, comma 12, della legge n.488 del 1999 e dall'art. 28 delle legge n.342/2000, nell'ambito dell'avvio del decentramento fiscale.
- Per l'anno 2019 il Comune di Sona confermerà con delibera consigliare l'aliquota 2018, all'8 per mille, e l'esenzione per i redditi fino a € 10.00000=, come stabilito con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2017. Il gettito è previsto in aumento rispetto all'anno 2018 in considerazione ai dati e alle statistiche ministeriali relative ai redditi dei cittadini residenti.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

- A decorrere dal mese di Luglio 2015 è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 04/06/2015 l'Imposta di Soggiorno, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 23 del 14.03.2011, in misura stabilita con criteri di gradualità e proporzionalità a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale.
- La previsione di gettito per l'anno 2019 tiene conto della banca dati e dei versamenti eseguiti nel 2018. Si confermano le disposizioni 2018 anche per l'anno 2019.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 940.000,00 per le annualità 2019-2021, che sono sate previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi con l'applicazione del principio della prudenza, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al

50%, che diviene il 100% per i proventi derivanti dalle sanzioni rilevate dalla postazione fissa posta sulla SR11

La quota del 30% del proventi derivanti dalle sanzioni rilevate dalla postazione fissa posta sulla SR11 spetta a Veneto Strade.

E' stato previsto un avanzo economico di €. 180.00000 per il triennio 2019-2021 da destinarsi a Veneto Strade e per la manutenzione straordinarie delle strade comunali.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione, il cui importo è stato previsto in €.400.000,00 per l'anno 2019, in €. 450.000,00 per gli anni 2020e 2021.

Anche per l'anno 2019, si fa riferimento alla legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, la quale ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il Comune di Sona utilizza i proventi dei permessi di costruire esclusivamente per il finanziamento delle manutenzioni straordinarie.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI

Per il triennio 2019-2021 non sono previste alienazioni di beni immobili ricadenti nel territorio comunale.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

A seguito dell'accordo con la Ditta Rotamfer SPA per il conferimento di rifiuti non pericolosi presso la discarica Cà di Capri, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 03.10.2017 è prevista un' entrata di €. 323.000,00 per l'anno 2019 e di €. 3₹0.000,00 per l'anno 2020.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2019-2021 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2019-2021 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni. A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo previsto in entrata per il finanziamento delle spese in conto capitale anno 2019 ammonta ad €. 4.717.263,93 di cui €. 1.327.471,83 riferito all'amo 2020.

SPESE

Le previsioni di spesa sono state formulate sulle richieste effettuate dai Responsabili di Settore tenuto conto delle previsioni di entrata.

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, ha approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del limite di cui all'art. 1 co.557 quater della L.296/2006 (valore medio del triennio 2011-2013). Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio e di una somma a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti, agli assimilati e sui compensi per lavoro occasionale; il Comune di Sona applica) il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997).
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012.
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.

ACOUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio distribuzione gas metano, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

TRASFERIMENTI CORRENTI

in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 112754,00 per l'anno 2019, in € 103.258,00 per l'anno 2020 ed in € 94.125,00 per l'anno 2021 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi contratti negli esercizi precedenti.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 43.325,55 nell'anno 2019, per € 40.503,56 nell'anno 2020 e per € 40.503,06 nell'anno 2021 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 46.500,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per le tipologia di entrata individuate).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria . allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria: la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

A) media semplice:

- B) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- C) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: : 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio:
 - per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Nell'annualità 2019 è pari all' 85% nel 2020 al 95% dal 2021 al 100%.

Recentemente la Commissione Arconet ha chiarito (faq nn. 25 e 26 di ottobre 2017) le modalità di calcolo per il FCDE in sede di previsione di bilancio, con particolare riferimento alla composizione di numeratore e

denominatore, per gli enti che decidono di considerare tra gli incassi anche quelli realizzati nell'esercizio successivo in conto residui dell'esercizio precedente, esplicitando i calcoli corrispondenti.

Il Comune di Sona ha individuato innanzitutto le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2012 al 2016, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato: per la modalità di calcolo A relative alle entrate IMU, servizio distribuzione gas-metano, per la tipologia "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" e per la tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", la modalità di calcolo C per la TARI in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti.

Si allega il prospetto riepilogativo del calcolo per ogni singola tipologia:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'									
	ACCANTONAMENTO 2019	ACCANTONAMENTO 2020	ACCANTONAMENTO 2021						
Cod. 1.01.01.00 Imposte, tasse e proventi assimilati -	206.765,39	222.855,43	230.900,46						
Cod. 3.01.00.00 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	155.571,58	173.874,12	183.025,38						
Cod. 3.02.00.00 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	290.941,48	325.169,89	342.284,10						
TOTALE	653.278,45	721.899,44	756.209,94						

IVA a debito

Vengono stanziate in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Numerose sono state negli ultimi anni per gli enti locali le modifiche intervenute in materia fiscale, con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto.

L'Ente dal 01.01.2018 in attuazione all'art.1 del D.L. 50/2017 e DM MEF 27.06.2017 ha optato per il versamento direttamente all'erario, dell'IVA derivante dallo Split Payment sulle fatture di acquisto riferite ai servizi commerciali, come già previsto per l'Iva Split Payment relativa ai servizi istituzionali, semplificando la contabilità e la tenuta dei registri IVA.

GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2019/2021

			Annualità nella					Codice	latat							STEMA DEI CORTO DELL'ANTE RAVENTO (B)					intervente appliante a variata			
Codice Unice Intervents - CUI (1)	Cod. int. Amer.ne (2)	Codes CUP (3)	quale si prevede di dere avvio alla procedura di affidemente.	Responsable del precedimento (1)	funzionale (5)	Complesso (N)				Codice NUTS	Tipologia	Selbore e actionations interventio	Descrizione dell'intervento	Uvelle di priorità (7) (Tabelle 0.3)				anno annualisti successiva	Imperio complessino (H)	Valent degli enerdaali inmobili di cui alla	Scadesza temporale ultima per l'ultilizzo dell'eventuale	Apporto di capit	ale prinato (11)	a seguito di medifica sonsamma (12)
					-		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terpo anno			scheda C callegali all'intervento (19)	finançamento derivaria da contaxiono di mutuo	Imports	Tipologia (Tabella D.II)	(fatella D.E)
L0090019603000018000001	1005087802362018000 1	\$160J140000000004	2019	DAL BARCO FARIO	No	Ny	008	023	083		01 - Nutrica realizzazione	05:00 - Altre Infrastruiture sociali	Ampliamento cimitero di Sona	1	574,000.00	1.00	0.00	0.00	\$74,000.00	0.00		0.00		
L805001NG23G201800002	1005087902362018000 2	941916000260007	2019	DAL BARGO FABIO	No	No	006	023	083		01 - Nutria realizzazione	\$1,01 - Sharan	Picalizzazione sotonda frazione Bosco di Sana - 88. 11	ž	720,000.00	6.90	0.00	0.00	720,000.00	0.00		720,000.00		
L80600764235201800000	1005087802362018090 3	942×18000440005	2019	DAL BARCO FASIO	No	100	006	023	083		01 - Nutria realizzazione	05.00 - Sociali e sociastiche	Polo scolastico - Amphamento scuola primaria S. Pelico	1	4,155,000.00	. 600	0.00	6.00	4,195,000:00	9.00		8.00		
L8050076023620+900004	100000110023100730000	D47/m0005400004	2019	BACIGA STEFANO	No	No	605	623	083		67 - Manufordore etxerorana	01.01 - Stauces	Plano aslati 2018	2	250,000.00	- 6.00	0.00	6.00	250,000.00	6.00		6.00		
L8050074023620+900062	100500176023H2020000	9:16F18001300006	2020	BADGA STEFANO	No.	No	605	823	083		04 - Robultuscome	05.50 - Sociali e scolastiche	Migliosamento sismico scuola Des G. Besce Palezzato	2	0.00	1,100,500.00	0.00	8.80	1,100,000.00	. 8.00		6.00		
L80600190236201900003	#0004823404030005		2020	BADSA STEFANO	No	Ma	605	623	083		07 - Manufenzone essectinata	01.01 - 809.000	Plans astati 2000	3	0.00	250,800,80	0.00	8.80	250,000,00	6.00		0.00		
L80500768236201906004	1006061402342021600		2021	BACIGA STEFANO	No	No	005	123	083	4	07 - Manutenzione stacionaria	01.01 - Stredan	Plano asliati 2021	3	0.00	0.00	290,000,00	6.80	250,000,00	8.00		6.60		-
ite:															5.694,000.60	1,350,800.50	290,000.00	0.60	7,299,000.00	6.80		720,000.00		

Sono previste le seguenti entrate d'investimento non ricorrenti che finanziano altrettante spese d'investimento non ricorrenti:

ANNO 2019

- Da avanzo di Amministrazione e.f. 2017 per €. 574.000,00 per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero in Sona, di cui Fondo Pluriennale Vincolato nell'anno 2019 per €. 548.253,22.
- Da avanzo di Amministrazione e.f. 2017 e da contributo Regione Veneto per complessivi €.
 4.155.000,00 per ampliamento della scuola primaria S.Pellico, di cui Fondo Pluriennale Vincolato nell'anno 2019 per €. 3.766.964,91 comprensivi delFPV dell'anno 2020 pari a €. 2.677.028,00
- Da contributi da privati per €. 720.000,00 per la ealizzazione di una rotatoria in loc.Bosco di Sona;
- Da fondi propri (proventi da CDS e oneri di urbanizzazione) per €.250.000,00 per asfalti.

L'Ente non ha garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti. L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivanti.

RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2019 risulta essere pari ad \in 3.033.714,17.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad \leq 276.787,00 per il 2019, \leq 286.284,00 per il 2020 ed \leq 296.207,00 peril 2021.

SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Nel corso dell'esercizio 2018, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si sono apportate le necessarie variazioni all'esercizio 2018 e nel bilancio di previsione 2019-2021per prevedere il fondo pluriennale nell'esercizio di competenza.

Le variazioni sono state apportate con determinazioni R.G. n. 1018 del 05.12.2018 e R.G. n.1042 del 10.12.2018.

Il Fondo Pluriennale per il finanziamento delle spese in conto capitale è pari ad €. 4.717.263,93.

SPESE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2019-2021 non sono previste non ricorrenti.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Sito internet	%	Scadenza	RISULTATI DI BILANCIO			
	Bilancio consuntivo	Partec.	impegno	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	
FARMACIE SONA SRL	farmaciesona.it	100,00	31-12-2100	41.619,00	=	=	
ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO	acquevive.it	50,000	31-12-2050	7.093,00	54.259,00	-67.227,00	
SRL							
MORENICA SRL		16,570	31-12-2050	784.068,00	456.119,00	461.853,00	
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI	aeroportoverona.it	0,127	31-12-2090	832.648,00	195.174,00	102.707,00	
VERONA VILLAFRANCA SPA							
C.I.S.I. SRL IN LIQUIDAZIONE E IN		0,024	31-12-2030	- 13.383,00	4.175.575,00	131.304,00	
CONCORDATO PREVENTIVO							
CONSIGLIO DI BACINO DELL'ATO	atoveronese.it	1,600	10-06-2043	83.741,32	75.632,80	107.344,09	
VERONESE							

Si prende atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 27.09.2017 è stata approvata la Revisione Straordinaria delle Società partecipate dal Comune di Sona, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs n. 175/2016.

In data 30.11.2018 al Ministero dell'Economia e Finanze, in merito all'esito del recesso dalla società CISI SRI in Liquidazione (come previsto nella deliberazione sopra citata), è stato comunicato quanto segue: "Il Comune non ha ritentuo necessario procedere con il recesso in vista dell'imminente chiusura e successiva cancellazione della società, come relazionato dal Liquidatore nell'Assemblea dei Soci del 27.09.2018".

In data 28.12.2017 la società "Farmacie Sona Srl", ha inizio l'attività di gestione della farmacia comunale, pertanto il bilancio di esercizio 2017 ha chiuso con una perdita di €. 41.619,00.

Nel bilancio del Comune per l'esercizio 2019 è stato previsto un accantonamento pari alla perdita della società suddetta.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito Internet.

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018
 (+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018

Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2019

(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	15.067.165,03
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	16.583.784,78
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	22.295,03
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	8.639.640,77
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	3.808.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	2.548.000,00
+/- +/- Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018 Incremento dei residui atti presento per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00 0,00
-/+ Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	4.717.263,93
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	5.182.376,84
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Parte accantonata Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	3.384.460,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	· ·
	0,00
Altri accantonamenti	1.680,00
B) Totale parte accantonata	3.386.140,42
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	790.400,00 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	

7.083.029,08

3.050.936,41

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	77.252,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	928.584,42

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017nar	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il disegno di Legge di Bilancio prevede la cancellazione del pareggio di bilancio, con conseguente rilevanza, a decorrere dal prossimo esercizio, dei soli equilibri previsti dal dlgs 118/2011.

In attesa della definitiva approvazione del suddetto provvedimento si è predisposto prospetto verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui all'art.9 della Legge n.243/2012, allegato al bilancio di previsione 2019-2021.

Secondo le nuove regole gli enti si considereranno in equilibrio con un risultato di competenza a consuntivo non negativo.